

Si illustrano i criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, ribadendo che lo stesso è stato redatto nel rispetto della finalità sovra ordinata della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423, II comma del codice civile e nel rispetto di tutti i postulati generali indicati nell'art. 2423 bis del codice civile e dei criteri specifici fissati dall'art. 2426 del codice civile per quanto applicabili alla particolare natura dell'Ente.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalla Contabilità Generale dello Stato o dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali di comune accettazione formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità, eventualmente integrati dai principi contabili internazionali (Ias/Ifrs/Ipsas).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Nella valutazione delle voci non è stato seguito il cosiddetto criterio di cassa, bensì quello di competenza, in quanto ritenuto criterio di ordinario utilizzo nella redazione dei bilanci e dei rendiconti, al fine di esprimere il risultato gestionale di un esercizio amministrativo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE**

La presente posta dello Stato Patrimoniale non registra alcuna voce contabile in quanto non vi sono state partecipazioni al patrimonio dell'Ente da parte di nessun soggetto Istituzionale.

B) IMMOBILIZZAZIONI**II. Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da beni aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori, le spese di manutenzione straordinarie. Tali beni di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto in relazione alla residua utilità del bene. Durante l'esercizio si sono registrati i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	360,00	360,00
Altre immobilizzazioni	5.869,14	- 1.221,53	4.647,61
TOTALE	5.869,14	- 861,53	5.007,61

Le immobilizzazioni in corso e acconti rappresentano impegni assunti dall'Ente per nuovi software applicativi non ancora acquisiti. I valori di tali beni costi saranno stornati alle

immobilizzazioni nel momento della loro conclusione.

III. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico), sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indetraibile, in ossequio al principio contabile n. 16. L'ammortamento avviene per quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono state iscritte nell'inventario e ammortizzate in unica soluzione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2008, erano già entrati nella sfera di possesso dell'Ente; pertanto per i beni non ancora in possesso l'ammortamento decorrerà dal momento della consegna.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico.

Tra i cespiti riportati nelle voci terreni, fabbricati, impianti e macchinari sono inseriti i beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini acquisito dall'Autorità Portuale già nell'esercizio 2002. Tali beni sono registrati nell'inventario dei beni immobili nelle rispettive categorie di appartenenza ed il relativo costo viene annualmente ammortizzato per le quote di competenza dell'esercizio. Nel caso specifico, si è data attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini come dei contributi erogati in conto impianti imputabili per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi

successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Particolare importanza riveste il valore delle immobilizzazioni in corso ed acconti, che comprende costi sostenuti dall'Ente per la realizzazione di nuove opere di infrastrutturazione portuale non ancora ultimati, che saranno stornati alle immobilizzazioni al momento della loro conclusione. Detti valori sono comprensivi delle spese di progetto. Per l'esercizio in corso esse riguardano, prevalentemente i *lavori di riuso, completamento ed adeguamento funzionale della stazione marittima del porto di Corigliano Calabro* e i *Lavori di realizzazione della viabilità e delle reti materiali della lottizzazione dell'area ex Isotta Fraschini*.

Di seguito si riporta la situazione della categoria ed i movimenti all'interno di essa registrati durante l'esercizio in corso.

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Terreni e fabbricati	5.450.610,60	- 268.250,15	5.182.360,45
Impianti e macchinari	1.865.645,25	- 31.236,91	1.834.408,34
Attrezzature industriali e	-	-	-
Automezzi, motomezzi e mezzi nautici	23.384,65	- 5.846,16	17.538,49
Immobilizzazioni in corso e acconti	742.078,81	781.801,41	1.523.880,22
Diritti reali di	-	-	-
Altri beni	73.517,34	189.190,80	262.708,14
TOTALE	8.155.236,65	665.658,99	8.820.895,64

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie vengono classificate in due categorie, quella delle partecipazioni e quella dei crediti.

Nella categoria delle partecipazioni il valore riportato pari a euro 10.000,00, fa riferimento

alla quota che l'Ente ha versato per costituire il capitale sociale della società Gioia tauro Port Security S.r.l., che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale, di cui l'Autorità Portuale è socio unico nella partecipazione al capitale.

Nella categoria dei crediti sono stati riportati tutti i crediti maturati nei confronti dello stato ed altri soggetti pubblici, iscritti nel momento in cui è stato emanato l'atto amministrativo che li ha generati. I crediti maturati a seguito di finanziamenti riconosciuti per cassa o mediante contrazione di mutuo a tasso fisso con ammortamento a totale carico dello Stato sono stati valutati al loro valore nominale, mentre quelli maturati a seguito di finanziamento mediante contrazione di mutuo a tasso variabile sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo. Una relazione dettagliata di tali crediti verrà più avanti illustrata nel momento in cui si analizzeranno i crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici riportati nei residui attivi.

Le immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio 2008 hanno subito i movimenti, che la situazione di seguito rappresentata dimostra:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Immobilizzazioni Partecipazioni in imprese controllate	10.000,00	-	10.000,00
Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	72.024.871,71	22.457.219,84	94.482.091,55
TOTALE	72.034.871,71	22.457.219,84	94.492.091,55

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto" (ovvero senza la costituzione di un fondo). I piani di ammortamento utilizzati negli anni sono riportati in un apposito registro denominato appunto "Registro dei beni mobili ed immobili ammortizzabili" custodito presso l'Ente.

Di seguito si riporta la sintesi di quanto fino ad ora illustrato in merito alla posta delle Immobilizzazioni, che nel loro complesso, durante l'esercizio 2008 hanno subito i movimenti di seguito riportati:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Totale Immobilizzazioni	80.195.977,50	23.122.017,30	103.317.994,80
TOTALE	80.195.977,50	23.122.017,30	103.317.994,80

C)ATTIVO CIRCOLANTE

II. Residui Attivi

I residui attivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato Portuale nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente.

I residui degli esercizi precedenti ammontano a euro **48.595.777,57** e riguardano:

- per euro **20.275,84** le tasse portuali incassate dalla Dogana di Gioia Tauro, nel periodo 01/01/07-13/02/07 e non ancora versate a questa Autorità Portuale, per come risulta da nota n° prot. 8662 del 08/05/2007 inviata all'Ente dall'Agenzia delle Dogane; Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;
- per euro **7.282.897,76** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;

- per euro **30.332.218,23** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **34,50** le somme da riscuotere a titolo di ritenute erariali da applicare ai gettoni di presenza da erogare ai membri del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva; Il credito si presume esigibili entro l'esercizio successivo;
- per euro **196.924,15** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **46.209.328,26** di cui:

- euro **46.083.272,63** sono da ricondurre a finanziamenti riconosciuti dal ministero delle Infrastrutture, una parte con D.M n. 118/T (euro 20.300.000,00) e la restante parte con nota n. 22895 del 31.10.200/7 riferita a progetti di riutilizzo di cui alla Misura III.1 del PON trasporti 2000/2006fondi PON Trasporti; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;

- euro **12.615,53** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria, a tal proposito giova ricordare che il comma 988 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha introdotto, in conseguenza del regime di autonomia finanziaria delle autorità portuali l'applicazione del regime di tesoreria misto; di cui all'art. 7 del D.lgs. 7 agosto 1997, n. 279; Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;
- infine euro **113.440,10** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

nel complesso i residui durante l'esercizio 2008 hanno subito i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Crediti verso lo stato ed altri soggetti pubblici	72.024.871,71	22.457.219,84	94.482.091,55
Crediti Tributari	34,50	-	34,50
Crediti verso altri	258.704,03	64.275,75	322.979,78
TOTALE	72.283.610,24	22.521.495,59	94.805.105,83

L'incremento registrato, pari ad euro 22.521.495,59, è riconducibile al fatto che, pur avendo l'Ente durante l'esercizio riscosso una parte dei crediti iniziali, sono stati riconosciuti ulteriori finanziamenti in conto competenze.

IV. Disponibilità liquide

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere più gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2008. I saldi delle disponibilità del conto corrente al 31/12 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili.

Durante l'esercizio 2008 si sono registrati i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Depositi bancari e postali	18.625.652,67	57.768.757,22	76.394.409,89
TOTALE	18.625.652,67	57.768.757,22	76.394.409,89

L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto al fatto che, pur avendo durante l'esercizio provveduto ad un consistente volume di pagamenti, imputabili principalmente agli stati di avanzamento dei lavori di grande infrastrutturazione in corso, l'Ente ha incassato un importo di tasse d'ancoraggio superiore rispetto a quello inizialmente previsto ed inoltre si è registrato un'erogazione per cassa di un contributo pari a euro 50.000.000,00 riconosciuto Decreto del Ministro dei Trasporti n. 28/T del 29 gennaio 2008 emesso, in funzione di quanto previsto dall'art 1 comma 1004 dalla legge finanziaria 2007, con il fine di assicurare lo sviluppo del porto di Gioia Tauro quale piattaforma logistica del mediterraneo, ed incentivare nel contempo la localizzazione nell'area portuale di attività produttive

Complessivamente le attività dello stato patrimoniale hanno subito nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Totale Attività	99.080.368,70	80.955.050,27	180.035.418,97
TOTALE	99.080.368,70	80.955.050,27	180.035.418,97

E) Conti d'ordine

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme, in maniera sostanziale, da quello medesimo previsto dal codice civile. Infatti, la natura dell'Ente giustifica le variazioni apportate allo schema di riferimento rappresentato dal bilancio codicistico. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione dell'Autorità Portuale a titolo di capitale. Ad integrazione del corredo informativo viene allegato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto sotto riportato. Il patrimonio netto risulta così composto:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Fondo di dotazione	2.995.864,46	3.219.135,91	6.215.000,37
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-
Contributi a fondo perduto	-	-	-
Contributi per ripiano disavanzi	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-
Altre riserve distintamente indicate	-	-	-
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	3.219.135,91	5.029.440,69	8.248.576,60
TOTALE	6.215.000,37	8.248.576,60	14.463.576,97

Il Fondo di dotazione è l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Autorità Portuale. Esso è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale. In questa voce è esposta la quota dell'utile portato a nuovo risultante dagli avanzi di amministrazione della contabilità finanziaria nonché i risultati di esercizio conseguiti dall'Ente a partire dall'anno 1998, primo anno di stesura del bilancio di esercizio.

Il risultato economico positivo dell'esercizio è pari a euro 8.248.576,60. Esso emerge dalla differenza tra costi e ricavi imputati nel conto economico dell'anno 2008.

B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono esposti i contributi in conto capitale, senza obbligo di restituzione, destinati ad investimenti finalizzati alla realizzazione di infrastrutture portuali erogati dal Ministero Vigilante.

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Per contributi a destinazione vincolata	72.024.871,71	22.457.219,84	94.482.091,55
Per contributi indistinti per la gestione	-	-	-
Per contributi in natura	-	-	-
TOTALE	72.024.871,71	22.457.219,84	94.482.091,55

Il valore dei contributi a destinazione vincolata è pari ai crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici riportato nelle immobilizzazioni Finanziarie, pertanto per essi vale quanto già nell'occasione è stato illustrato.

C) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In questa voce sono esposti gli eventi, perdite o debiti, probabili il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili ma non certi, e di entità stimabile.

Tra le voci di detta categoria è riportato il fondo per residui perenti. Tale fondo, già istituito nel corso dei precedenti esercizi finanziari, accoglie l'insieme delle variazioni dei residui che si sono registrati nel corso dei precedenti esercizi finanziari. Nell'esercizio in corso si è registrata la seguente situazione:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Per altri rischi ed oneri futuri	-	-	-
Per ripristino investimenti	-	-	-
Per residui perenti	33.549,58	1,69	33.551,27
TOTALE	33.549,58	1,69	33.551,27

la voce del fondo per residui perenti è stata incrementata per il valore corrispondente alla variazione dei residui degli esercizi precedenti. La differenza tra gli importi delle variazioni registrate nelle entrate e quelle registrate nelle uscite è pari a euro 1,69. Tale importo, che rappresenta una variazione effettiva della spesa, e come tale una spesa impegnata ma non sostenuta, è stato inserito nell'apposito fondo iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi alla maturazione del debito dell'Ente, nei confronti dei dipendenti, assunto con tipologia contrattuale che prevede la corresponsione del T.F.R., che verrà estinto al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel

rispetto di quanto previsto dalle leggi e dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria. Le variazioni intervenute nel Fondo T.F.R. sono così sintetizzate:

Descrizione	Consistenza al 01/01/08	Movimenti nell'anno	Consistenza al 31/12/08
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.919,44	95.271,60	350.191,04
TOTALE	254.919,44	95.271,60	350.191,04

Nel corso dell'esercizio sono maturate indennità per un totale di euro 101.101,34, di cui euro 5.829,74 sono state liquidate al personale cessato dal servizio ed euro 95.271,60 sono stati destinati all'incremento del fondo iscritto nelle passività dello stato patrimoniale la cui consistenza ad inizio esercizio era pari a euro 254.919,44 per come risulta dalla documentazione in possesso dell'Ente e dai prospetti di bilancio relativi al precedente esercizio finanziario.

E) RESIDUI PASSIVI

I residui passivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato Portuale nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **58.704.067,50** mentre quelli dell'esercizio a euro 99.314.101,45 e sono così individuati:

Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale. Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere relative all'acquisto di beni e servizi da terzi. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2009. Essi si riferiscono:

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2008
Prestazioni di terzi per manut. proprie	4.007,24	103.586,40	107.593,64
Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautilici	531,02	-	531,02
Locazioni passive	-	-	-
Spese per vigilanza	-	-	-
Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	6.502,40	708,00	7.210,40
Materiale di economato	7.419,50	711,17	8.130,67
Spese postali, telefoniche ed utenze varie	12.257,37	-	12.257,37
Spese per servizi informatici e telematici	10.970,00	2.200,00	13.170,00
Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	8.656,00	94.223,24	102.879,24
Spese legali, giudiziarie e varie	145.000,00	-	145.000,00
Premi di assicurazione	-	-	-
Spese di pubblicit�	5.778,76	7.622,69	13.401,45
Spese di rappresentanza	668,60	-	668,60
Spese diverse	4.674,42	3.840,00	8.514,42
TOTALE GENERALE	206.465,31	212.891,50	419.356,81

Verso imprese controllate, collegate e controllanti

In questa categoria sono riportati i debiti verso la societ  Gioia Tauro Port Security, incaricata della gestione degli accessi al varco portuale, della quale l'Autorit  Portuale   socio unico. Tali debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2009.

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2008
Prestazioni di terzi per la gest. dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	21.180,00	-	21.180,00
TOTALE GENERALE	21.180,00	-	21.180,00

Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario. Essi si riferiscono a trattenute erariali, effettuate sugli emolumenti del personale, in attesa di essere pagate. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2009.

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2008
Debiti tributari	136.371,91	34,50	136.406,41
TOTALE GENERALE	136.371,91	34,50	136.406,41

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali. Essi si riferiscono a trattenute previdenziali, effettuate sugli emolumenti del personale, in attesa di essere pagate. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2009.

DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RESIDUI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2008
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.693,02	-	76.693,02
TOTALE GENERALE	76.693,02	-	76.693,02

Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute

Le partite debitorie della categoria, pari a euro 599.285,62, riguardano i compensi liquidati al personale nelle prime mensilità del 2009 e di competenza 2008. In esse sono comprese anche i debiti per rimborsi verso amministrazioni dello Stato per il personale comandato che ha prestato servizio presso l'Ente. Nel dettaglio esse riguardano:

- per euro **161.864,52** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell'Ente, in detta somma sono compresi degli emolumenti arretrati da riconoscere all'ex presidente dell'Ente, in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **261.303,37** oneri per il personale in attività di servizio;
- per euro **96.302,72** oneri per il personale non dipendente;
- per euro **79.815,01** per emolumenti da riconoscere al Segretario G. in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;

I debiti esposti si ritiene possano essere pagati nell'esercizio successivo.

Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Essi riguardano :

- per euro **981.448,55** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi Stato;
- per euro **181.597,97** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999;
- per euro **4.730.457,34** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **222.003,15** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale;
- per euro **34.194.431,86** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04;
- per euro **1.450.483,04** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale;